



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2023 E
DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO**

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sede comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. PACILEO Giuliano - Sindaco	Sì	10. NARDULLI Elena - Assessore	Sì
2. BAIESI Valerio - Assessore	Sì	11. NUVOLONI Mattia - Consigliere	Sì
3. FABUSINI Fabrizio - Consigliere	Sì	12. ROMEO Paolo - Consigliere	Sì
4. GAMBARO Simone - Assessore	Sì	13. ROSSI Stefano - Consigliere	Sì
5. GATTI Mauro - Consigliere	Sì	14. ROSSONI Melissa - Consigliere	Giust.
6. GENNARO Giuseppina - Consigliere	Sì	15. SPATERI Anna Maria - Consigliere	Sì
7. GHISLERI Valeria - Consigliere	Sì	16. TOSCANI Pierangelo - Vice Sindaco	Sì
8. MESSINA Daniele Nicolò - Consigliere	Sì	17. ZAMPAGNI Angela - Consigliere	Sì
9. MONFRINOLI Rosa Maria - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	16
		Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Generale PASSARO Dott. Armando, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PACILEO Giuliano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e che pertanto l'impianto normativo rimane invariato;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2022;

Visti quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, e in particolare l'art. 6, rubricato *“Procedure di approvazione”*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.), sia poi validato *“... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo

stesso ente, trasmesso ad ARERA che “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cameri risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato CAVBN Consorzio Area Vasta Basso Novarese;

Preso atto che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore con prot. 7130 del 13.04.2023, già presentato nel corso del 2022 con prot. 6397 del 04.04.2022 e che richiama il medesimo valore pe l’anno 2023 ammontante a € 1.646.702,38;
- ai sensi dell’art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, del legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano e attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Preso quindi atto che ai sensi della Delibera n. 443/2019, n. 57/2020, n. 238/2020 e n. 493/2020 di ARERA l’ente di governo d’ambito CAVBN Consorzio Area Vasta Basso Novarese, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario;

Richiamate le “*Linee guida interpretative*” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni” del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio ...”;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 05 gennaio 2021 è precisato che *“... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all’art. 16 della delibera 443 dell’ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all’annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...”*;

Visto l’Allegato A) sub n. 1 – nel quale sono stati valorizzati e determinati i parametri, i coefficienti nonché le ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR), necessari alla puntuale definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento:

Visto il Piano economico finanziario, allegato alla presente relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall’ente di governo denominato CAVBN Consorzio Area Vasta Basso Novarese dal quale emergono costi complessivi per l’anno 2022 di € 1.646.720,38 così ripartiti;

<i>COSTI FISSI</i>	€ 494.755,48
<i>COSTI VARIABILI</i>	€ 1.151.946,90

Tutto ciò premesso, vista l’articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l’anno 2022, di cui all’ Allegato A);

Visti:

- l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”*;
- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *“... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”*.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto della relazione dell'Assessore al bilancio/Sindaco e dell'Assessore alla Manutenzione verde pubblico, Ambiente, rapporti istituzionali con l'Ente Parco, Agricoltura e Turismo Elena Nardulli

dichiarata aperta la discussione sono intervenuti i Consiglieri: Rossi Stefano e Zampagni Angela;

ultimata la discussione;

Disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Su n° 16 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

a) di approvare per l'anno 2023:

b) il Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati (All. A), parte integrante e sostanziale, così come validato dall'ente di governo denominato CAVBN Consorzio Area Vasta Basso Novarese quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

c) le tariffe del tributo TARI anno 2023 che ne derivano contenute all'Allegato A;

d) di quantificare in € 1.646.702,38 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario del deliberato;

e) di stabilire che il pagamento della TARI per l'anno 2023 avvenga con le seguenti scadenze;

1^ rata	2^ rata
31 luglio 2023	31 ottobre 2023

f) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, riportante il seguente esito.

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Su n° 16 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

stante l'urgenza di provvedere, all'unanimità

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2023 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri firmati digitalmente di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Area Ragioneria	Favorevole	17/04/2023	VECCHIO Dott.ssa Tiziana
Area Ragioneria	Favorevole	17/04/2023	VECCHIO Dott.ssa Tiziana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente

PACILEO Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato Digitalmente

PASSARO Dott. Armando